

Coronavirus, anche a Genova l'ennesimo flashmob dalle finestre: e spuntano i fuochi d'artificio

di **Redazione**

16 Marzo 2020 - 8:02



Genova. Le luci dei cellulari rivolte verso l'alto, per non sentirsi mai soli. E poi l'inno di Mameli, urla da stadio, "Forza Italia", "Il cielo è sempre più blu". Addirittura in diverse zone della città, come Marassi e Sampierdarena, i fuochi d'artificio a illuminare la sera.

Tanti genovesi si sono presentati all'appuntamento puntuali e hanno partecipato all'**ennesimo flashmob organizzato in rete** per dare un senso diverso alla "quarantena" forzata che tutti devono rispettare per sconfiggere il nemico comune che si chiama **coronavirus**. Alle 21 di ieri si sono spente in alcuni casi le luci delle case e si sono accese le torce degli smartphone.

Uno **scenario di allegria e di festa**, mentre i medici combattono negli ospedali per salvare le vite di tanti pazienti, soprattutto anziani, colpiti dalla pandemia. Da Voltri a Nervi, da mare ai monti, la popolazione genovese si equipaggia con potenti casse, strumenti musicali e trombette da parata per sconfiggere invece la solitudine del confino domestico.

Tutti i video sono presi da gruppi Facebook

